



# **“Anticorruzione e Trasparenza nelle Istituzioni scolastiche” Facciamo il punto!**

**Avv. Valerio De Feo ([defeo@spaggiarinet.eu](mailto:defeo@spaggiarinet.eu))**



# Cosa devono fare le scuole

## Tre aree di lavoro:

- Accesso a atti, documenti e informazioni
- Pubblicazione documenti, dati e informazioni (Tabella A decreto 33/2013, da coordinare con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016, con la delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 e soprattutto la Delibera ANAC 430/2016 dedicata alle scuole (anche tabella riepilogativa PTPCT regionale))
- Obblighi legati alle attività anticorruzione (Legge 190/2012)



## Capitolo 1 – Attività Anticorruzione



# Attività Anticorruzione

L. 190/2012

**Organo di indirizzo politico:** definisce obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione.



# Attività Anticorruzione

**Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza (Direttore USR) provvede anche a:**

- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso;
- alla verifica, con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;
- entro il 15 dicembre trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione.



# Nuovo intervento ANAC

## Articolo 1 comma 5 L. 190/2012

### ➤ Comunicato ANAC 16 marzo 2018

«Si richiama, pertanto, l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020)».

«È, altresì, necessario che ad ogni Piano siano allegare le mappature dei processi».



# Piano triennaleUSR Abruzzo

- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), strumento attraverso il quale **l'amministrazione descrive il "processo" finalizzato ad implementare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo** ovvero all'individuazione e all'attivazione di azioni, ponderate e coerenti tra loro capaci di ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti.
- **Non è un documento di studio o di indagine, ma uno strumento operativo** per l'individuazione di misure concrete, da realizzare con certezza e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.



# Piano triennaleUSR Abruzzo

- **Destinatario di tale Piano è tutto il personale** dipendente ed in servizio presso le Istituzioni Scolastiche del territorio regionale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, nonché il personale comandato.

**Inoltre, le prescrizioni contenute si applicano ai collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto** o incarico a qualsiasi titolo; ai dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo di imprese e ditte fornitrici di beni o servizi in favore dell'amministrazione e che svolgano la propria presso le istituzioni scolastiche stesse.





# Piano triennale USR Abruzzo

- La violazione delle misure di prevenzione integra, anche a norma dell'articolo 8 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62) **comportamenti contrari ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare.**

Le linee guida individuano, al fine di agevolare il Responsabile PC, **i dirigenti di ambito territoriale quali referenti del RPC.**



# Piano triennale USR Abruzzo

## Compiti dei Dirigenti scolastici

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- verificano che siano rispettate le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione;
- rispettano e fanno rispettare le prescrizioni contenute nel PTPCT;
- monitorano le attività e garantiscono il rispetto dei tempi procedurali, costituente elemento sintomatico del corretto funzionamento amministrativo;
- segnalano anomalie;
- propongono i dipendenti da inserire nei diversi corsi del programma di formazione "anticorruzione";
- trasparenza e prevenzione della corruzione sono obiettivi strategici (collegamento tra il PTPCT e Piano di miglioramento).



# Piano triennale USR Abruzzo

## Dipendenti e altri soggetti coinvolti nel lavoro delle IISS 1

Responsabilità di tutti, anche disciplinare, ferme restando altre eventuali responsabilità (penali, amministrativo-contabili, ecc)

### Dipendenti, a qualsiasi titolo, sono tenuti:

- alla conoscenza e alla osservanza del PTPCT pubblicato sul sito della scuola;
- alla conoscenza e all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013;
- a segnalare tempestivamente possibili situazioni di conflitto d'interesse;
- al rispetto degli obblighi di astensione di cui all'articolo 6 bis, L. 241/1990 e articolo 6, commi 2 e 7 del Codice di comportamento.



# Piano triennale USR Abruzzo

## Dipendenti e altri soggetti coinvolti nel lavoro delle IISS 2

### Dipendenti a qualsiasi titolo sono tenuti:

- ad assicurare la propria collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione ed ai Referenti per la prevenzione della corruzione segnalando le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel PTPCT;
- a segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito.

**Tutti gli esterni a vario titolo coinvolti** nelle attività della scuola devono rispettare il PTPCT.



# Piano triennaleUSR Abruzzo

## Le scuole in generale devono:

- predisporre dati, documenti ed informazioni da pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” compreso il link al PTPCT dell’USR;
- provvedere ad elaborare i dati e le informazioni di competenza curandone la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell’amministrazione;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione tempestivamente ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- adempiere alla normativa in materia di accesso;
- partecipare e rispettare mappatura dei processi, analisi e gestione dei rischi, misure adottate (patti di integrità, formazione, whistleblower, formazione commissioni, ecc).



# Piano triennale USR Abruzzo

**whistleblower** (Legge 30 novembre 2017, n. 179)

Tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.

Oltre a segnalare l'illecito all'ANAC e alle diverse autorità giudiziarie, inoltrare la segnalazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per le istituzioni scolastiche della regione Abruzzo utilizzando la casella di posta elettronica "prevenzionecorruzioneabruzzo@istruzione.it"



## Capitolo 2 – Accesso e trasparenza (Dlgs 33/2013)



# Il nuovo D.Lgs. n. 33/2013: principi generali

## **Nuovo art. 1: principio generale di trasparenza**

Deve essere intesa come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, finalizzata non soltanto a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma anche a garantire una maggiore tutela dei diritti dei cittadini (*comma 2...la trasparenza...nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali...*)

## **Art. 2:**

La trasparenza è assicurata mediante la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, secondo il paradigma del Foia, e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati.





# Il nuovo D.Lgs. n. 33/2013: principi generali

## Art. 3:

Chiunque ha diritto di conoscere, fruire gratuitamente ed utilizzare non soltanto i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, ma **anche quelli oggetto di accesso civico**.

Qualora siano coinvolti dati personali, l'ANAC, sentito il Garante per i dati personali, con propria delibera, adottata previa consultazione pubblica, può identificare i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, per i quali la pubblicazione in forma integrale è sostituita con quella di informazioni riassuntive, elaborate per aggregazione.



# Il nuovo D.Lgs. n. 33/2013: principi generali

## Art. 3:

L'ANAC, in sede di Piano nazionale anticorruzione, ha il potere di precisare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione in relazione alla natura dei soggetti, alla loro dimensione organizzativa e alle attività svolte.

L'Autorità, nel precisare gli obblighi di pubblicazione in relazione ai criteri indicati nella disposizione, potrà tenere conto anche del grado di esposizione del singolo organo a rischio corruttivo e delle esigenze di tutela dei dati personali.



## Capitolo 4 – Accesso civico, generalizzato, agli atti



# Nuovo accesso civico

## Art. 5:

Chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge ( cfr art. 5 bis).



# Linee guida ANAC (Delibera 1309 del 28/12/2016)

---

**Accesso civico** in senso proprio riguarda atti da pubblicare sul sito (come da precedente normativa).

**Accesso generalizzato** riguarda gli altri documenti, dati, informazioni.

**Accesso agli atti** interesse diretto concreto e attuale collegato al documento.

**Attenzione alla coerenza:** anche se è possibile che, sugli stessi atti, sia concesso l'accesso ex L. 241 dopo che è stato negato accesso generalizzato, se nego l'accesso agli atti per ragioni di riservatezza, dovrei forse fare lo stesso in caso di accesso generalizzato e se ammettiamo l'accesso generalizzato concediamo anche l'accesso agli atti...



# Linee guida ANAC (Delibera 1309 del 28/12/2016)

---

**Regolamento interno sull'accesso: i conservatori lo devono fare? E gli altri soggetti?**

**Ragioni per il SI: la versione finale delle linee guida si «rimangia» il netto orientamento per lo strumento del DM.**

**Ragioni per il NO: regolamento ha lo scopo di «evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione».**



# Linee guida ANAC (Delibera 1309 del 28/12/2016) 1

---

## **AMBITO OGGETTIVO**

**Dati, documenti e informazioni (che sono rielaborazioni di dati già pronte e trasposte in documenti) detenuti dalle PA**

**Non sono ammissibili richieste esplorative o generiche le richieste devono consentire l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione.**

**No a numero irragionevole di documenti tale da bloccare PA.**

**No a richieste volte a far elaborare dati.**



# Linee guida ANAC

## **Limiti all'accesso generalizzato: Eccezioni assolute**

Segreto di stato + casi indicati dall'articolo 24 comma 1 L 241/90 (segreto di stato, procedimenti tributari, atti normativi, procedimenti selettivi info a carattere psico-attitudinale) + altri limiti previsti dalla legge, ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute, dati idonei a rivelare la vita sessuale.





# Linee guida ANAC

Limiti all'accesso generalizzato: **Eccezioni relative**

Eccezioni previste dai commi 1 e 2 dell'articolo 5 bis

E' da valutare caso per caso il pregiudizio agli interessi e serve o motivazione del diniego o motivazione dell'accesso parziale (**dati oscurati**), lasciando sempre aperta, ove possibile, l'ipotesi del **differimento**.

La motivazione, in caso di **accoglimento**, assume rilievo soprattutto nell'ipotesi della presenza di controinteressati.



# Linee guida ANAC

## Eccezioni relative e protezione dei dati personali

Eccezioni relative sono da valutare caso per caso, sono o a tutela di interessi pubblici o a tutela di interessi privati.

**Dati personali:** **pregiudizio concreto da motivare o altrimenti oscuramento**, sono importanti motivazioni controinteressato, se già si decide di oscurare non occorre sentire i controinteressati e si rende più rapida l'azione della PA.

**Alcuni esempi dalle linee guida:** indirizzo di residenza, recapiti, ISEE, dati bancari, cedolino, salario...

**Quali pregiudizi?:** soggetti minori, ritorsioni, azioni contro...



# Linee guida ANAC

## Altre eccezioni relative:

**Libertà e segretezza della corrispondenza** intesa in senso estensivo (carattere confidenziale e intimità della vita privata).  
Uso confidenziale dell'indirizzo di posta elettronica assegnato al dipendente dall'ente presso il quale svolge la sua attività.

**Interessi commerciali o aziendali:** know how aziendale, ove tali informazioni siano segrete, nel senso che nel loro insieme non siano facilmente accessibili agli esperti e agli operatori del settore e abbiano valore economico.



# Accesso civico, giurisprudenza e Garante

**T.A.R. VENETO - Sezione Prima - Sentenza 15/02/2018 n. 171**

L'accesso civico non può essere utilizzato per superare, in particolare, in materia di interessi personali e dei principi della riservatezza, i limiti imposti dalla legge 241 del 1990.

Nel caso di specie l'Amministrazione aveva **rifiutato di inserire nella Sezione di Amministrazione trasparente la pubblicazione di atti non meglio specificati negli estremi quali ordini del giorno, verbali delibere dei vari organi collegiali** ai quali il ricorrente, docente dell'Istituzione intendeva esercitare l'accesso civico generalizzato.



# Accesso civico, giurisprudenza e Garante

**T.A.R. VENETO - Sezione Prima - Sentenza 15/02/2018 n. 171**

Afferma il TAR che una domanda di accesso civico non può estendersi ad atti per i quali non solo non vi è obbligo di pubblicazione, ma che non rientrano fra quelli che rispondono alla tipologia di determinazioni indicate dal d.lgs. n. 33 del 2013 in base ai principi esposti dalla legge stessa: "Ciò vale sia per le delibere del consiglio di amministrazione, contenendo esse una varietà di determinazioni a contenuto diversificato che può anche riguardare situazioni rientranti nelle ipotesi di esclusione indicati dall'art. 5 bis, sia a maggior ragione per gli ordini del giorno, i verbali e le delibere del consiglio accademico e del consiglio di scuola di scenografia, che riguardano prevalentemente atti interni all'istituzione afferenti l'attività organizzativa dei corsi e didattica che possono interessare il ricorrente non come cittadino, ma come Docente».



# Accesso civico, giurisprudenza e Garante

**T.A.R. LOMBARDIA - MILANO - Sezione Terza - Sentenza  
11/10/2017 n° 1951**

**E' legittimo il provvedimento con il quale una amministrazione ha rigettato** l'istanza presentata da un cittadino ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Dlgs. n. 33/2013 diretta ad ottenere "tutte le determinazioni complete degli allegati emanate nel corso dell'anno 2016 da tutti i responsabili dei servizi".

L'istituto dell'accesso civico generalizzato non può essere utilizzato in modo disfunzionale ed essere trasformato in una **causa di intralcio** al buon funzionamento dell'amministrazione. La valutazione dell'utilizzo secondo buona fede va operata caso per caso, in modo che non determini una sorta di effetto "boomerang" sull'efficienza dell'Amministrazione.



# Accesso civico, giurisprudenza e Garante

## Consiglio di Stato - Sezione Sesta - Sentenza 19/09/2017 n. 4386

Se è vero che ormai è legislativamente consentito a chiunque di conoscere ogni tipo di documento o di dato detenuto da una pubblica amministrazione (oltre a quelli acquisibili dal sito web dell'ente, in quanto obbligatoriamente pubblicabili), nello stesso tempo, **qualora la tipologia di dato o di documento non possa essere resa nota per il pericolo che ne provocherebbe la conoscenza indiscriminata, mettendo a repentaglio interessi pubblici ovvero privati, l'ostensione di quel fatto e documento sarà resa possibile solo in favore di una ristretta cerchia di interessati (tranne nelle ipotesi in cui è legislativamente escluso l'accesso documentale) secondo le tradizionali e più restrittive regole recate dalla L. 241/1990.**



# Accesso civico, giurisprudenza e Garante

## IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI n. 50 9 febbraio 2017 Accesso civico

«copia degli atti relativi alla sanzione disciplinare inflitta a un dipendente comunale, su cui peraltro pende ricorso al giudice del lavoro».

«la mancata opposizione del controinteressato non fa venir meno l'obbligo della p.a. di valutare la sussistenza dei limiti previsti dalla normativa di settore all'accesso civico di cui all'art. 5-bis, del d. lgs. n. 33/2013»

«sproporzionati, eccedenti e non pertinenti rispetto alla soddisfazione del bisogno conoscitivo manifestato dall'istante»





# Accesso civico, giurisprudenza e Garante

## **Garante per la protezione dei dati personali - Parere 16/11/2017 n. 476**

"tutta la documentazione in merito ai registri attestanti le presenze e assenze di tutti gli alunni a partire dall'anno scolastico 2014/15 a quello 2016/17".

Afferma il Garante che tale istanza aveva "ad oggetto non soltanto i meri nominativi di minori che frequentano (o hanno frequentato) un istituto comprensivo, aggregante scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (informazione già di per sé di natura riservata considerando la vulnerabilità dei soggetti interessati); ma per di più includeva anche la volontà di conoscere ulteriori dati e informazioni di contesto, parimenti delicati, come quelli relativi a tutti gli specifici giorni di presenza o assenza scolastica di ogni singolo alunno, riferiti agli ultimi 3 anni".



# Accesso civico, giurisprudenza e Garante

**Consiglio di Stato - Sezione Sesta - Sentenza 25/06/2018 n° 3907**

**E' legittimo il rigetto dell'istanza** di accesso civico generalizzato di cui all'art. 5 Dlgs. n. 33/2013 che abbia ad oggetto le **parti eliminate di un video streaming di una riunione**, relativo ai colloqui tra i partecipanti alla riunione, intrattenuti durante la sospensione dei lavori per la pausa pranzo, ed inavvertitamente filmati.

I colloqui privati fatti oggetto di registrazione per errore e che esulano dall'esercizio di funzioni istituzionali non possono considerarsi oggetto di accesso pubblico ai sensi dell'art. 5 del Dlgs. 33/2013 in quanto non perseguono i fini indicati nella normativa. Nel caso di specie la privacy prevale sul diritto di accesso.



# Accesso civico, giurisprudenza e Garante

**T.A.R. EMILIA ROMAGNA - PARMA - Sezione Prima - Sentenza 18/07/2018 n. 197**

**L'accesso civico generalizzato non è applicabile ai contratti pubblici**

Le richieste di accesso che hanno ad oggetto atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici sono disciplinate dall'art. 53 d.lgs. n. 50/2016, il quale, richiamando gli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990, tuttavia, detta una disciplina speciale in parte derogatoria rispetto a quella ordinaria. Si tratta di una disciplina speciale che restringe il campo di applicazione del diritto di accesso agli atti rispetto alla disciplina ordinaria, richiedendo il rispetto di particolari condizioni e limiti.

La ratio dei limiti imposti dall'art. 53 d.lgs. 50/2016 deriva dal fatto che si tratta di un complesso normativo chiuso, espressione di precise direttive europee, volte alla tutela del principio di concorrenza e trasparenza negli affidamenti pubblici.



# Accesso civico, giurisprudenza e Garante

**T.A.R. LOMBARDIA - MILANO - Sezione Quarta - Sentenza  
11/01/2019 n. 45**

## **L'accesso civico è compatibile con gli appalti pubblici**

L'accesso civico può trovare applicazione ai procedimenti di appalto delle pubbliche amministrazioni di cui al vigente Dlgs. 50/2016: questo potrà essere temporalmente vietato, negli stessi limiti in cui ciò avviene per i partecipanti alla gara ex art. 53 d.lgs. 50/2016, e dunque fino a che questa non sarà terminata, ma non escluso definitivamente, se non per quanto stabilito da altre disposizioni, e in particolare dall'art. 5 comma 2 del Dlgs. 33/2013.

È illegittimo il rigetto dell'Amministrazione basato su un mero richiamo all'art. 5 bis comma 2 d.lgs. 33/2013, norma preclusiva dell'ostensione, senza un preciso riferimento alle circostanze fattuali e giuridiche impeditive dell'accesso.



## Capitolo 3 – Sito web



# Come strutturiamo il sito

---

## **Macro Aree di riferimento del sito**

- Amministrazione trasparente
- Pubblicità legale in generale (cd Albo on line)
- Privacy e Note legali
- Aree lasciate alla libera scelta/creatività



# Sezione Amministrazione Trasparente

Il formato di pubblicazione è di tipo aperto e i dati sono riutilizzabili anche da altri soggetti, citando la fonte e rispettandone l'integrità (Art. 7 Dlgs 33/2013).

**Specifiche tecniche pubblicazione:** Allegato A Dlgs 33/2013 + indicazioni ANAC (ad es Delibera CIVIT 4 luglio 2013, n. 50, interessante per la parte sui formati dei dati).

**Ammesso sostituire pubblicazione con collegamenti ipertestuali interni** nel rispetto dei formati e della qualità dei dati (art. 9) al fine di evitare duplicazioni.



# Sezione Amministrazione Trasparente

---

**Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016**

**Utilizzo, ove possibile, dell'esposizione in tabelle dei dati oggetto di pubblicazione.**

**Ove possibile,** inserire la data di aggiornamento del dato, documento, informazione.

Restano valide le indicazioni dell'allegato 2 della delibera 50/2013 (formati e dati di tipo aperto).





# L'«incrocio» con la privacy...

## Trasparenza e privacy

I dati oggetto di pubblicazione vanno pubblicati integralmente; l'ANAC può identificare i dati e le informazioni per i quali la pubblicazione in forma integrale è sostituita in forma riassuntiva (art. 3 Dlgs 33/2013).

Sono ammessi indicizzazione e rintracciabilità attraverso motori di ricerca, mentre **vanno resi non intellegibili i dati personali non pertinenti** o, se sensibili e giudiziari non indispensabili. Vietato qualsiasi filtro per i motori di ricerca (art. 9 Dlgs 33/2013).



# Amministrazione trasparente

Come si struttura dunque la sezione amministrazione trasparente?

- La tabella A allegata al Dlgs 33/2013
- La rivisitazione della Tabella A che ha fatto l'ANAC per le scuole delibera 430/2016; ultima la **Delibera ANAC 1310 del 28 dicembre 2016**
- Nel caso dell'USR Abruzzo riepilogo obblighi di pubblicazione in Tabella 1) allegata al PTPCT



# Novità obblighi di pubblicazione

## Sotto Sezione Personale

### Sui Dirigenti...

- **Comunicato del Presidente ANAC del 7 marzo 2018**
- **Per ora si pubblicano solo:**
  - provvedimento di incarico (art. 14, co. 1, lett. a);
  - curriculum vitae (art. 14, co. 1, lett. b);
  - dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti (art. 14, co. 1, lett. d);
  - altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti (art. 14, co. 1, lett. e)



# Area Pubblicità Legale

---

- Deve essere raggiungibile dalla home page del sito;
- Etichetta per individuarlo: “Pubblicità legale” ovvero, per gli enti territoriali, “Albo pretorio” o “Albo pretorio on line”.



# Area Pubblicità Legale

## **Durata delle pubblicazioni**

La durata delle pubblicazioni, **se norme o prassi amministrative non dispongono diversamente**, è sempre pari a 15 giorni interi e consecutivi. Il computo dei giorni inizia dal giorno successivo alla data di pubblicazione. Inoltre, se l'ultimo giorno coincide con un giorno festivo, il termine di pubblicazione è prorogato al primo giorno lavorativo utile.



# Area Pubblicità Legale

## Linee guida AGID maggio 2016- Pubblicità legale dei documenti

- Serie omogenea di informazioni, obblighi di conservazione del repertorio, atto interno (anche breve) di organizzazione
- Integrazione con il sistema di gestione documentale, numerazione sequenziale, sicurezza, integrità, repertorio giornaliero e annuale
- Conservazione del repertorio e dei documenti pubblicati
- Accessibilità, diverse tipologie di ricerca, richiamo a sanzioni civili e penali per le manomissioni
- Pubblicazione integrale, per estratto o per avviso
- Dati della segnatura di protocollo
- Se l'utenza non ha possibilità di accesso a internet si mette a disposizione postazione dedicata



# Area Pubblicità Legale

## Linee guida AGID maggio 2016- Pubblicità legale dei documenti

- Tempo di pubblicazione: 15 gg o termine diverso previsto da amministrazione o da ordinamento giuridico poi...diritto all'oblio.
- Cosa pubblico? Originali firmati digitalmente, copie con attestazione di conformità, documenti informatici che contengono avvisi o estratti sottoscritti con firma digitale.
- Vengono indicati gli elementi obbligatori della registrazione, regolate integrazioni e annullamento della registrazione, inserita la referta di pubblicazione firmata digitalmente.
- No a dati salute, per gli altri dati principi di necessità e indispensabilità.
- Disciplinate modalità di conservazione e scarto, formati di pubblicazione e conservazione, opportuna integrazione con manuale di gestione documentale.



# Area Pubblicità Legale

## Due criteri per capire se e quando utilizzare l'Albo on line

- Inserire all'Albo on line tutti gli atti per i quali una norma o una fonte amministrativa prevede espressamente la pubblicazione all'albo, genericamente inteso;
- Inserire all'albo on line tutti gli atti per i quali una norma o una circolare preveda espressamente una pubblicazione legata alla scadenza di un termine (si pensi a espressioni del tipo "l'atto diventa definitivo entro x giorni dalla pubblicazione" oppure "è ammesso reclamo entro x giorni dalla pubblicazione").
- Es. Delibera Cdl; Graduatorie; Bandi....





# Area Privacy e note legali

## Policy ( Linee Guida 2011)

Ogni sito pubblico deve fornire ai propri utenti una informativa chiara e completa in merito a:

- caratteristiche generali dei contenuti proposti dal sito e loro corretto utilizzo;
- modalità di trattamento dei dati eventualmente resi disponibili dagli utenti.

La consultazione della policy deve essere costantemente disponibile all'interno del piè di pagina del sito. È opportuno distinguere i due tipi di contenuti: il primo sarà indirizzato dall'etichetta "Note" o "Note legali"; il secondo dall'etichetta "Privacy" o "Protezione dei dati personali".

Note: informazioni su: 1) copyright; 2) responsabilità derivanti dall'utilizzo del sito; 3) responsabilità sui contenuti di siti esterni collegati; 4) regole sul download 5) cookie



*Avv. Valerio De Feo*

**Per info e comunicazioni:  
[info@italiascuola.it](mailto:info@italiascuola.it)  
[www.italiascuola.it](http://www.italiascuola.it)**